

Conferenza Stampa

**Dipartimento Assistenziale Integrato
Salute Mentale-Dipendenze Patologiche:**

presentazione

**Report attività 2014 e
Rassegna "La salute della Salute Mentale
2015"**

**Mercoledì 16 settembre 2015 – ore 11.00
Sala Riunioni Direzione Generale - AUSL di Parma**

Alla Conferenza Stampa intervengono:

Elena Saccenti, Direttore Generale Azienda USL di Parma

Ettore Brianti, Direttore Sanitario Azienda USL di Parma

Pietro Pellegrini, Direttore Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale e Dipendenze Patologiche Azienda USL di Parma

Sono presenti:

Direttori dei Servizi del Dipartimento Assistenziale integrato Salute Mentale-
Dipendenze Patologiche

Mario Di Egidio, Presidente CUF – Comitato Utenti e Familiari

NOTA PER GLI ORGANI DI INFORMAZIONE

Doppia presentazione per il **Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale-Dipendenze Patologiche** (DAI SM-DP) dell'AUSL, che oggi illustra il **report dell'attività** svolta lo scorso anno e il programma della quinta edizione della rassegna **"La salute della Salute Mentale 2015"**.

IL REPORT 2014

I dati di attività complessivi (salute mentale e dipendenze patologiche) confermano che, nel 2014, sono **oltre 14.000 le persone in carico ai servizi o che hanno ricevuto almeno una consulenza psichiatrica in Pronto Soccorso o in ospedale: circa il 3% dell'intera popolazione della provincia di Parma.**

In particolare: **l'8,2% dei minori è in cura in NPIA** (Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza). Questo richiede approfondimenti circa la lettura del disagio familiare, scolastico, lavorativo e sociale, le risposte del sistema di welfare inclusa la tendenza ad espandere le categorie diagnostiche, trasformando sofferenze e disagi comuni in specifici disturbi.

L'analisi dell'area **Dipendenze Patologiche** mostra una relativa **stabilità degli utenti** e degli accessi a fronte di un aumento **della complessità e di una diversificazione dei bisogni e dei fenomeni** (gambling, droghe sintetiche) pur restando eroina e alcool le principali sostanze di abuso.

A seguire alcuni dati dell'attività 2014. **Il report completo è disponibile nel sito www.ausl.pr.it**

GLI UTENTI DEI SERVIZI DEL DAI SM-DP

Rispetto alle altre due aree, la psichiatria adulti ha un'utenza prevalentemente femminile (59%), che rimane sotto il 20% nelle dipendenze patologiche e sotto il 40% per la Neuropsichiatria infantile.

L'età media nelle tre aree è: 10.4 anni (NPIA); 51.7 anni (Psichiatria adulti) e 39.8 anni (Dipendenze Patologiche).

SALUTE MENTALE

AREA NPIA

| ANNO | NUMERO UTENTI IN CARICO |
|------|-------------------------|
| 2010 | 3054 |
| 2011 | 3246 |
| 2012 | 3432 |
| 2013 | 3439 |
| 2014 | 3851 |

L'utenza della NPIA ha prevalentemente un'età compresa tra i 6 e i 10 anni. Queste le diagnosi per macro aggregati: disturbi emozionali, psichici, ecc. 25.6%; ritardo mentale 10,2%; fattori che influenzano lo stato di salute 12,9%; disturbi specifici dell'eloquio (modo di parlare) e del linguaggio 17,6%; disturbi delle abilità scolastiche 14%; disturbi evolutivi (spettro autistico) 3,4%.

Nel 2014, inoltre:

- sono proseguite le attività della Commissione per la diagnosi di conformità (diagnosi di DSA);
- è stato sviluppato il programma per la diagnosi precoce dei disturbi dello spettro autistico in collaborazione con i pediatri di libera scelta;
- è proseguito il "percorso 0-2 anni".

Significativa l'attività della residenza di San Polo di Torriale, con 58 ricoveri complessivi.

PSICHIATRIA ADULTI

| ANNO | NUMERO UTENTI IN CARICO AI CSM (Centri di Salute Mentale) |
|-------------|--|
| 2012 | 5359, di cui nuovi 1212 |
| 2013 | 5324, di cui nuovi 1648 |
| 2014 | 5616, di cui nuovi 1255 |

La quota prevalente di utenti (44.6%) si colloca nella fascia d'età 40-59 anni, importante la quota di soggetti con età superiore ai 60 anni, pari al 30.2%.

La lettura delle diagnosi consente di evidenziare la grande complessità e variabilità delle situazioni che afferiscono ai CSM. Semplificando, si possono riassumere in 3 ambiti principali: area dei disturbi psicotici (40,9% dei pazienti in cura); area disturbi della personalità e condotta (16,4%); area dei disturbi neurotici e di adattamento (24,1%). Resta poi un quarto ambito costituito da quadri differenti - disturbi organici, ritardo mentale, autismo adulto, DCA - (18.6). Inoltre, circa il 25% si rivolge ai servizi della salute mentale per sofferenze derivanti/correlate con l'adattamento alle condizioni di vita, in assenza di altri disturbi psichici.

Gli utenti in residenze sono stati 346, di cui 282 ospiti in residente a trattamento intensivo, 26 in residenze a trattamento protratto e 38 in residenze a trattamento socio riabilitativo. A questi si aggiungono 93 utenti in comunità alloggio e gruppi appartamento.

Sono stati 79 i progetti terapeutico-riabilitativi individualizzati; 160 i progetti nell'area di intervento degli inserimenti lavorativi; 68 i tirocini nell'ambito del protocollo di intesa con la Provincia.

In riferimento all'attività ospedaliera:

- sono in aumento i ricoveri allo SPOI (servizio psichiatrico ospedaliero intensivo), passati da 408 nel 2013 a 443 nel 2014); in calo l'attività del day hospital (da 180 accessi nel 2013 a 155 nel 2014);
- si sono ridotte le consulenze in Azienda Ospedaliero-Universitaria (da 1759 nel 2013 a 1566 nel 2014);
- si è ridotto l'indice di occupazione dell'SPDC (servizio psichiatrico di diagnosi e cura) da 103.7% al 86%, con 586 ricoveri;
- i TSO (trattamento sanitario obbligatorio) sono stati 141;
- si è stabilizzato il numero delle consulenze in pronto soccorso (nel 2014, 1765).

ATTIVITA' DEL COMITATO UTENTI FAMILIARI (CUF)

Nel corso del 2014, si sono svolti complessivamente 8 incontri con il CUF, questi alcuni dei principali argomenti trattati: presentazione del Piano delle Azioni del DAI SM-DP; proposta di incontri specifici con le singole Associazioni per rilevare bisogni e criticità; pianificazione attività e proposta di lavoro in sottogruppi divisi per tema oppure per area; ipotesi di revisione del regolamento compartecipazione alle spese;

presentazione della rassegna "La salute della Salute Mentale"; modalità di superamento dell'OPG.

DIPENDENZE PATOLOGICHE

UTENTI IN CARICO PER AREA

| AREA | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 |
|-----------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| DROGHE-FARMACI | 1171 | 1181 | 1170 | 1192 |
| ALCOL | 408 | 450 | 482 | 507 |
| GIOCO | 62 | 78 | 101 | 94 |
| TOTALE | 1641 | 1709 | 1753 | 1793 |

La classe d'età entro cui è compreso il maggior numero di utenti, considerando tutte e tre le aree, è quella tra i 41 e i 50 anni (35%). Per quanto attiene all'età, è possibile affermare la natura trasversale del fenomeno della tossicodipendenza, infatti la domanda di cura ai servizi per l'area "Droghe e/o farmaci" coinvolge un ampio range (18-50 anni, pari al 90% dei tossicodipendenti), mentre si rileva l'1.2% di utenti minorenni. Si mantiene la caratteristica di un'età più elevata per gli utenti in trattamento per problematiche alcol-correlate e per i giocatori d'azzardo.

Stabili, negli anni, le differenze di genere: un utente tossicodipendente ogni 6 è femmina, mentre nella tipologia alcol, per ogni utente femmina sono in carico ai servizi 2 maschi. Tra i giocatori d'azzardo, per ogni femmina sono in carico 5 maschi.

DIPENDENZA PRIMARIA E SECONDARIA

| DIPENDENZA PRIMARIA | DIPENDENZA SECONDARIA | | | | | | | TOTALE |
|----------------------------|------------------------------|-----------|------------|--------------|-----------|----------|-------------|---------------|
| | alcol | oppiacei | cocaina | cannabinoidi | altro | gioco | nessuna | |
| alcol | 0 | 1 | 13 | 9 | 7 | 1 | 476 | 507 |
| oppiacei | 58 | 13 | 220 | 175 | 10 | 0 | 426 | 902 |
| cocaina | 31 | 8 | 0 | 22 | 1 | 3 | 104 | 169 |
| cannabinoidi | 10 | 3 | 12 | 0 | 1 | 0 | 83 | 109 |
| altro | 3 | 1 | 1 | 1 | 0 | 0 | 6 | 12 |
| gioco | 4 | 0 | 0 | 1 | 2 | 0 | 87 | 94 |
| TOTALE | 106 | 26 | 246 | 208 | 21 | 4 | 1182 | 1793 |

Quella per gli oppiacei rimane la dipendenza primaria più frequente (50% degli utenti nel 2014), a riprova di come l'eroina sia ancora responsabile di una percentuale importante delle richieste di trattamento. L'alcol si conferma al secondo posto con il 28%. Le persone che afferiscono ai Ser.T per abuso o dipendenza da cocaina restano il 9% del totale dei programmi di trattamento. Considerando il biennio 2013-2014 la dipendenza da gioco si attesta tra il 5% e il 6%, così come le domande di trattamento per cannabinoidi.

NART (Nucleo Assistenza e Riabilitazione dei detenuti Tossicodipendenti): i pazienti in carico sono stati 227 (202 per "Droghe e/farmaci" e 25 per "Alcol"), di cui 102 nuovi utenti.

E' continuata anche nel 2014 l'attività dell'**UNITA' DI STRADA**, che svolge funzioni ed interventi di "prossimità", finalizzati alla riduzione del danno e alla riduzione dei rischi, attraverso la presenza nei luoghi di aggregazione e di vita di persone in condizioni o a rischio di marginalità sociale associato al consumo di sostanze stupefacenti, anche attraverso l'accoglienza e l'offerta di servizi di bassa soglia presso la struttura Drop-in.

LA RASSEGNA "LA SALUTE DELLA SALUTE MENTALE 2015"

Per il **quinto anno** consecutivo, nel periodo settembre-dicembre, il DAI SM-DP promuove la rassegna "La salute della salute mentale 2015": una serie di eventi, aperti a tutta la cittadinanza, che si terranno nei Distretti di Parma, Fidenza, Sud-Est, Valli Taro e Ceno.

Quest'anno, **l'evento è dedicato al futuro**, un tema molto impegnativo che richiede uno sforzo per costruire nuove speranze. In un contesto di crisi – economica, sociale e dei valori –, dove la sfiducia si diffonde e contagia un po' tutti, diviene essenziale come si pensa il futuro, in un'ottica capace di cogliere i cambiamenti, di parlare come l'oggi può aprirsi al domani. Abbiamo il dovere di lasciare ai giovani di oggi (adulti di domani) un sistema di welfare pubblico e universalistico che costituisce una delle più grandi scoperte e ricchezze della nostra società. La sanità per tutti, la scuola di tutti per tutti. Inoltre, quest'anno, è segnato dal superamento degli Ospedali psichiatrici giudiziari (OPG), un grande e difficile cambiamento dopo 37 anni dalla legge 180 del 1978. Un atto di coraggio del nostro Paese per affermare la dignità e l'umanità delle persone e delle istituzioni.

In questo spirito, la partecipazione e il confronto fra operatori, insegnanti, utenti, familiari, cittadini possono essere un'occasione per il miglioramento e l'innovazione dell'intero sistema di welfare, favorendo le collaborazioni e le integrazioni con altri punti di vista, con le tante possibili diversità.

Il programma completo della rassegna è disponibile nel sito www.ausl.pr.it

Ufficio stampa AUSL Parma